

## Lo scomputo delle ritenute d'acconto nel modello Redditi 2017

di Annamaria Bettagno e Giancarlo Modolo

Le ritenute alla fonte a titolo di acconto operate nell'anno successivo a quello di competenza dei redditi prima della presentazione dell'adempimento dichiarativo possono essere, come regola, scomputate:

- dall'imposta relativa al periodo di competenza dei redditi cui si riferiscono;  
o:

- dall'imposta relativa al periodo nel quale sono state operate;

tenendo presente, per evidenti ragioni, che rimane fermo che le ritenute operate successivamente alla presentazione della dichiarazione dei redditi devono necessariamente risultare scomputate dall'imposta inerente al periodo nel quale sono state operate.

Al riguardo, infatti, con l'art. 5, cc. 2-bis e 2-ter, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193/2016, convertito, con modificazioni, nella L. 1 dicembre 2016, n. 225, sono stati, tra l'altro, modificati:

• l'art. 22, c. 1, lett. c, del Tuir, stabilendo che dall'imposta si scomputano nell'ordine:

- le ritenute alla fonte a titolo di acconto operate sui redditi che concorrono a formare il reddito complessivo e su quelli tassati separatamente;

- le ritenute operate nell'anno successivo a quello di competenza dei redditi e anteriormente alla presentazione della dichiarazione dei redditi possono essere scomputate dall'imposta relativa al periodo d'imposta di competenza dei redditi o, alternativamente, dall'imposta relativa al periodo d'imposta nel quale sono state operate;

- le ritenute operate dopo la presentazione della dichiarazione dei redditi si scomputano dall'imposta relativa al periodo d'imposta nel quale sono state operate;

• l'art. 25-bis, c. 3, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per il quale la ritenuta alla fonte deve essere scomputata dall'imposta relativa al periodo di imposta di competenza, purché già operata al momento della presentazione della dichiarazione annuale o, alternativamente, dall'imposta relativa al periodo di imposta nel quale è stata operata, tenendo presente che se la medesima risulta operata

successivamente, deve essere scomputata dall'imposta relativa al periodo di imposta in cui è stata effettuata.

Tali nuove modalità procedurali trovano coerente applicazione in sede di compilazione del modello dichiarativo Redditi 2017 e, specificamente, nel modello delle persone fisiche, l'entità delle ritenute alla fonte a titolo di acconto devono risultare:

- rilevate:
- per le imprese minori in contabilità semplificata, nel quadro RG al rigo RG37;

Altri dati	Situazione								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>RG37</b> Dati da riportare nel quadro RN		Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento	Crediti per imposte pagate all'estero	Altri crediti		Ritenute	Eccedenze di imposta	Acconti versati	Imposte delle controllate estere
(di cui da art.5	5	,00	,00	,00		6	,00	,00	,00

- per le imprese in contabilità ordinaria, nel quadro RF al rigo RF102;

Altri dati	Situazione								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>RF102</b> Dati da riportare nel quadro RN		Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento	Crediti per imposte pagate all'estero	Altri crediti		Ritenute	Eccedenze di imposta	Acconti versati	Imposte delle controllate estere
(di cui da art.5	5	,00	,00	,00		6	,00	,00	,00

- scomputate nel quadro RN al rigo RN33.

Altri dati	Situazione			
	1	2	3	4
<b>RN33</b> RITENUTE TOTALI	di cui ritenute sospese	di cui altre ritenute subite	di cui ritenute art. 5 non utilizzate	
	1	2	3	4
	,00	,00	,00	,00

A chiarimento dell'assunto, si vedano le seguenti situazioni.

### Caso 1

L'agente di commercio Paolo Rossi, per l'attività svolta nel corso del quarto trimestre 2016:

- ha maturato una provvigione pari a € 10.800,00 (che deve essere dichiarata per competenza nel periodo d'imposta 2016 utilizzando il modello Redditi PF 2017);
- ha fatturato il relativo addebito nel mese di gennaio 2017;
- ha riscosso la provvigione nel corso del mese di marzo 2017, al netto della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di € 1.242,00 (23% sul 50% della provvigione = 23% di € 5.400,00).

### Analisi

Poiché, sulla provvigione che concorre alla formazione del reddito del periodo d'imposta "2016", la ritenuta alla fonte a titolo di acconto risulta operata nel 2017, l'agente di commercio ha la possibilità di rilevare la medesima:

- *nel modello "Redditi 2017 PF" (scomputo "per competenza"), in modo da scomputarla direttamente dall'imposta dovuta per il periodo d'imposta "2016", nel*

quale risulta imputato il reddito sul quale è stata applicata la ritenuta;

- nel modello “Redditi 2018 PF” (scomputo “per cassa”), in maniera da scomputarla dall’imposta dovuta per il periodo d’imposta “2017”, nel quale, pur in assenza del reddito di riferimento, la ritenuta è stata operata.

### Caso 2

L’agente di commercio Paolo Rossi, per l’attività svolta nel corso del quarto trimestre 2016:

- ha maturato una provvigione pari a € 10.800,00 (che deve essere dichiarata per competenza nel periodo d’imposta 2016 utilizzando il modello “Redditi PF 2017”);
- ha fatturato il relativo addebito nel mese di dicembre 2016;
- ha riscosso la provvigione nel mese di dicembre 2016, al netto della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di € 1.242,00 (23% sul 50% della provvigione = 23% di € 5.400,00).

### *Analisi*

- Poiché, sulla provvigione che concorre alla formazione del reddito del periodo d’imposta “2016”, la ritenuta alla fonte a titolo di acconto risulta operata nel 2016, l’agente di commercio deve necessariamente procedere a rilevare la medesima *nel modello “Redditi 2017 PF” (scomputo “per competenza”)*, in modo da scomputarla direttamente dall’imposta dovuta per il periodo d’imposta “2016”, nel quale risulta imputato il reddito sul quale è stata applicata la ritenuta.

### Caso 3

L’agente di commercio Paolo Rossi, per l’attività svolta nel corso del quarto trimestre 2016:

- ha maturato una provvigione pari a € 10.800,00 (che deve essere dichiarata per competenza nel periodo d’imposta 2016 utilizzando il modello “Redditi PF 2017”);
- ha fatturato il relativo addebito nel mese di giugno 2017;
- ha riscosso la provvigione nel corso del mese di novembre 2017, al netto della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di € 1.242,00 (23% sul 50% della provvigione = 23% di € 5.400,00).

### *Analisi*

Poiché, sulla provvigione che concorre alla formazione del reddito del periodo d’imposta “2016”, la ritenuta alla fonte a titolo di acconto è stata operata dopo la

scadenza di presentazione dell'adempimento dichiarativo per l'anno di competenza del reddito, l'agente di commercio deve rilevare la medesima *nel modello "Redditi 2018 PF" (scomputo "per cassa")*, in maniera da scomputarla dall'imposta dovuta per il periodo d'imposta "2017", nel quale, pur in assenza del reddito di riferimento, la ritenuta è stata operata.

21 luglio 2017

Giancarlo Modolo e Annamaria Bettagno